



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario (relatore)
Adriana Caroselli	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

Nell'adunanza del 22 gennaio 2026 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del comune di Monticelli Pavese (PV)

sui rendiconti esercizi finanziari 2020-2021-2022-2023-2024

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Monticelli Pavese (PV);

VISTA la richiesta istruttoria prot. Cdc n. 21558 del 26/11/2025 e la relativa risposta del comune di Monticelli Pavese prot. Cdc n. 222278 del 15/12/2025;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

VISTO il provvedimento del Presidente della Sezione con cui la questione è stata deferita al Collegio in camera di consiglio per adottare pronuncia *ex art. 1*, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005;

UDITO il relatore, Valeria Fusano.

PREMESSO IN FATTO

All'esito dell'esame delle relazioni dell'Organo di revisione dei conti del Comune di Monticelli Pavese (PV), redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e relative ai rendiconti degli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, è stata avviata un'istruttoria sugli aspetti più significativi della gestione finanziaria dell'Ente nel periodo in considerazione.

Di seguito si riportano i risultati di amministrazione degli esercizi esaminati:

Risultato di amministrazione	2024	2023	2022	2021	2020
Fondo cassa al 1 gennaio	139.892,73	82.606,53	304.496,97	386.310,52	410.598,18
Riscossioni	921.392,18	936.004,29	880.561,51	1.148.559,71	750.680,30
Pagamenti	986.797,84	878.718,09	1.102.451,95	1.230.373,26	774.967,96
Saldo di cassa al 31 dicembre	74.487,07	139.892,73	82.606,53	304.496,97	386.310,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-	-	-
Fondo di cassa al 31 dicembre	74.487,07	139.892,73	82.606,53	304.496,97	386.310,52
Residui attivi	822.043,51	764.300,43	549.810,93	543.213,97	2.059.353,96
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento	-	-	-	-	-
Residui passivi	375.284,34	511.557,25	414.748,57	322.336,77	314.373,88
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.253,26	-	-	12.080,00	6.600,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	108.589,87	-	-	296.435,07	1.881.747,83
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Risultato di amministrazione al 31/12	402.403,11	392.635,91	217.668,89	216.859,10	242.942,77

e la relativa composizione

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12	2024	2023	2022	2021	2020
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	100.953,29	55.709,74	5.274,72	14.166,00	2.530,00
Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
Fondo contenzioso	-	2.636,00	-	-	-
Altri accantonamenti	28.674,31	14.939,89	15.407,57	23.953,18	21.092,39
Totale parte accantonata	129.627,60	73.285,63	20.682,29	38.119,18	23.622,39
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	-	-	-	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.182,31	16.182,31	-	2.248,26	2.855,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-	-	-
Altri vincoli	-	-	-	-	-
Totale parte vincolata	16.182,31	16.182,31	-	2.248,26	2.855,00
Parte destinata agli investimenti					
Totale parte destinata agli investimenti	-	97.954,00	97.954,00	97.954,00	-
Totale parte disponibile	256.593,20	205.213,97	99.032,60	78.537,66	216.465,38

Fonte: SDB – BDAP

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

Nell'ambito delle verifiche effettuate, si è chiesto all'Ente di riferire, fra l'altro, sulle ragioni della mancata attivazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte capitale e di parte corrente negli esercizi finanziari 2022 e 2023, sulle spese per investimento finanziate da contributi a rendicontazione e sul mantenimento nel conto del bilancio di alcuni residui attivi. È inoltre emerso il mancato raggiungimento dell'obiettivo di servizio sociale nel 2023, asili nido e trasporto studenti con disabilità nel 2022 e 2023.

Quanto al FPV di parte capitale, il comune di Monticelli Pavese ha rappresentato che nel 2022 il fondo è stato gestito secondo quanto deliberato con atto di Giunta n. 51 del 28 dicembre 2022, di *"variazione di esigibilità ordinaria sul bilancio 2022"*, finalizzata ad adeguare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato 2022 da iscrivere in entrata del bilancio di previsione 2023-2025, mediante contestuale reimputazione di entrate e spese relative ad alcune opere, per un ammontare complessivo di 163.469,00.

La delibera in questione ha così disposto che *"a seguito della ... variazione il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2022 da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2023 ammonterà ad € 50.000,00 di cui € 0,00 di parte corrente ed € 50.000,00 per spese in conto capitale, PNRR € 113.469,00 il totale è pari alle somme impegnate nel 2022 con esigibilità prevista nell'esercizio 2023"*.

Con riferimento al 2023, la ragione della mancata attivazione del fondo addotta dal Comune risiede nel fatto che il pertinente capitolo di spesa (cap. 8023, impegni 125 e 163) era finanziato dall'avanzo di amministrazione.

Per quanto concerne la parte corrente del fondo pluriennale vincolato, l'Ente ha chiarito di non aver costituito il fondo del salario accessorio, diversamente da quanto erroneamente attestato dall'Organo di revisione.

Sulle spese di investimento, il riscontro istruttorio fornisce un prospetto (sul quale si tornerà appresso) degli interventi finanziati con fondi PNRR.

L'Ente ha, infine, illustrato le ragioni, di cui si prende atto e sulle quali non pare utile soffermarsi di seguito, del mantenimento nel conto del bilancio di alcuni residui attivi oggetto di approfondimento istruttorio.

CONSIDERATO IN DIRITTO

La presente deliberazione è adottata nell'ambito dei controlli di cui all'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché dell'art. 148-bis TUEL.

Come anticipato in fatto, il comune di Monticelli Pavese ha riferito sul fondo pluriennale vincolato (FPV), di parte corrente e capitale, negli anni 2022 e 2023.

Relativamente a quest'ultimo esercizio, le circostanze addotte dall'Ente non appaiono, ad avviso del Collegio, sufficienti a legittimare la mancata applicazione del par. 5.4. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, a cui si fa integrale rinvio.

L'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione può in effetti costituire copertura finanziaria certa della spesa di investimento da finanziarsi attraverso il fondo pluriennale vincolato ai sensi del par. 5.4.9 del principio contabile applicato testé richiamato; ciò, tuttavia, non elide la necessità di una rappresentazione trasparente della programmazione della spesa ultrannuale e dell'utilizzo delle risorse a ciò destinate attraverso la formazione del fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

Per quanto concerne i contributi a rendicontazione che finanziano gli investimenti, le modalità di contabilizzazione adottate dall'Ente non appaiono del tutto in linea con la disciplina di riferimento.

A mente del par. 3.6 dell'all. 4/2 al d. lgs. n. 118/2011, *“la scadenza del credito: ... c) per quanto riguarda, in particolare, i “Contributi a rendicontazione”, costituiti dai trasferimenti erogati annualmente a favore di un'amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, e di una precedente formale deliberazione/determinazione dell'ente erogante di voler finanziare la spesa” a rendicontazione”, l'accertamento è imputato secondo le seguenti modalità, definite distintamente per i trasferimenti erogati tra amministrazioni pubbliche che adottano il principio della competenza finanziaria potenziato e per i trasferimenti erogati da soggetti che non adottano tale principio:*

- *in caso di trasferimenti a rendicontazione erogati da un'amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziato, l'amministrazione beneficiaria del contributo accerta l'entrata con imputazione ai medesimi esercizi in cui l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni. La delibera con cui un ente decide di erogare contributi "a rendicontazione" a favore di altri enti, per la realizzazione di determinate spese, costituisce un'obbligazione giuridicamente perfezionata, anche se condizionata alla realizzazione della spesa, a seguito della quale:*
- *l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma). L'individuazione degli esercizi cui imputare la spesa per trasferimenti è effettuata sulla base dei programmi presentati dagli enti finanziati per ottenere il contributo".*

Il principio aggiunge che *"nel corso della gestione, l'attuazione della spesa potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto. Di tali eventuali differenze, l'Ente beneficiario provvede a dare tempestiva comunicazione all'Ente erogante in occasione delle rendicontazioni, aggiornando il programma o cronoprogramma della spesa. A seguito di tali aggiornamenti, entrambi gli enti provvedono alle necessarie variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione e alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni agli esercizi in cui le entrate e le spese sono esigibili".*

Con specifico riferimento alle risorse del PNRR e del PNC, l'art. 15, co. 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, senza derogare agli ordinari criteri di imputazione degli accertamenti delle entrate, ne consente la (sola) registrazione anticipatamente, prevedendo che gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, *"possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti"*.

Dal quadro normativo così delineato, discende che l'imputazione dei contributi per investimenti finanziati dal PNRR e dal PNC deve avvenire in ragione dell'esigibilità dell'entrata, così come risultante dal cronoprogramma dell'investimento (originario o aggiornato), che dunque assume un ruolo centrale anche dal punto di vista contabile, oltre che esecutivo (in questo senso, fra le più recenti, si vedano le deliberazioni LOMBARDIA/221/2024/PRSE; LOMBARDIA/192/2024/PRSE; LOMBARDIA/313/2023/PRSE; SEZIONE DELLE AUTONOMIE N.16/SEZAUT/2023/FRG).

Nel caso del comune di Monticelli Pavese, l'elenco dei residui attivi conservati al 31/12/2024 riporta almeno un credito avente ad oggetto un contributo PNRR (affidente alla Missione M1C1-1.4.1 "MTD miglioramento dell'esperienza servizi al cittadino"), la cui esigibilità,

secondo quanto confermato dal cronoprogramma dell'intervento acquisito dall'Ente in sede istruttoria, era prevista non prima del 2025. L'irregolare accertamento dell'entrata in epoca precedente all'esercizio di esigibilità ha così generato la formazione di un residuo attivo di 79.922,00 in assenza dei necessari presupposti e, per tale via, la sovrastima, in misura corrispondente al relativo ammontare, del risultato di amministrazione dell'esercizio

In ordine alle risultanze dell'all. a al decreto 18 ottobre 2024, si raccomanda all'Ente di curare l'attuazione delle azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di servizio per il servizio sociale, gli asili nido e per il trasporto studenti con disabilità nell'anno in corso e in futuro.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia

ACCERTA

- la mancata attivazione, da parte del comune di Monticelli Pavese, del fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale nell'esercizio finanziario 2023;
- la non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione, secondo quanto precisato in parte motiva.

RICHIEDE ALL'ENTE

di conformarsi alle prescrizioni di cui ai par. 5.4. e 3.6 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria dell'all.4/2 al d.lgs. n.118/2011, con riserva di verifica in sede di controllo del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

DISPONE

- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, all'Organo di revisione e al Sindaco e dispone che quest'ultimo comunichi all'Organo consiliare i contenuti della presente delibera;
- che la presente pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Milano, nella camera di consiglio del 22 gennaio 2026.

Il Magistrato Estensore

Valeria Fusano

Il Presidente

Susanna Loi

Depositata in Segreteria il
23 gennaio 2026
Il Funzionario preposto
al servizio di segreteria
(Susanna De Bernardis)